

In Liguria i casi aumentano Viale: situazione sotto controllo

Francesca Forleo / GENOVA

Sono 31 i nuovi casi di Covid censiti nel bollettino di ieri in Liguria. E 2 nuovi decessi: si tratta di un uomo di 55 anni e di un anziano di 89 anni deceduti entrambi il 16 agosto all'ospedale San Paolo di Savona. I tamponi effettuati sono stati 2361. Ma scendono di 2 casi i ricoverati, che sono ora 22, uno dei quali in terapia intensiva.

I positivi in regione in questo momento sono 1332. Rispetto ai nuovi contagi: 4 sono a Imperia - 3 contagiati dopo il contatto con positivi e un rientro da un viaggio all'estero - 3 a Savona, 2 per contatti con contagiati e 1 ammalato in una struttura sociosanitaria.

A Genova sono 17 i nuovi casi: 7 per contatti con persone positive, un ammalato in struttura sociosanitaria, 6 segnalazioni dal dipartimento di prevenzione e 3 rientrati da un viaggio all'estero.

Infine alla Spezia sono stati accertati 7 casi di cui 5 per contatti con persone positive e 2 segnalazioni dal dipartimento di prevenzione.

«Abbiamo due ospedalizzati in meno rispetto al giorno precedente - commenta l'assessore ligure alla Sanità, Sonia Viale - e sappiamo che il report ministeriale atteso oggi segnala l'attesa di un aumento di casi, già messa in preventivo dal ministero. La situazione, comunque, è sotto controllo in base a tutti gli indicatori ed emerge la capacità del sistema di intercettare e prendere in carico i casi in maniera efficace e nei tempi previsti. Anche la situazione dei rientri dall'estero, pertanto, è monitorata e non deve destare preoccupazione».

In Liguria, c'è preoccupazione per l'aumento di casi anche in relazione alla riapertura delle scuole. «Da lunedì sarà possibile agli insegnanti effettuare gratuitamente i test sierologici presso i medici di base - dice ancora Viale - e stiamo aspettando con ansia le ultime linee guida del Comitato tecnico scientifico, che ci diranno cosa fare anche in caso di contagi a scuola. Intanto, sono cominciate le assunzioni di personale per le equipe di appoggio alle scuole che la Regione ha previsto nel piano sociosanitario triennale: assumeremo e formeremo 77 persone tra infermieri e operatori sanitari». —